

IV Incontro Nazionale degli Iscritti alle Scuole di Specializzazione in Medicina Nucleare

Con l'organizzazione della Scuola di Specializzazione in Medicina Nucleare di Milano-Bicocca diretta dalla Prof.ssa Cristina Messa, si è svolto nel mese di luglio il IV Incontro Nazionale degli iscritti alle Scuole di Specializzazione in Medicina Nucleare, dopo le passate edizioni tenute in Roma (2008), Bologna (2009) e Messina (2010). Nonostante il periodo di ferie estive, l'incontro di quest'anno ha visto la presenza di partecipanti provenienti dalle Scuole di Specializzazione di Bologna, Ferrara, Firenze, Milano Statale, Milano-Bicocca, Messina, Napoli, Roma Cattolica e Torino, insieme a docenti ed esperti che si sono ritrovati nel Visconti Palace Hotel di Milano, città che per l'occasione ha concesso una tregua alla sua consueta afa estiva.



I temi principali dell'edizione di quest'anno hanno riguardato le attività e le opportunità offerte ai giovani da parte delle principali società scientifiche di area medico nucleare e radiologica, l'attualità e le prospettive della terapia medico-nucleare, i nuovi radiofarmaci in diagnostica PET e non PET e l'annunciata riforma delle Scuole di Specializzazione.

Sul primo tema sono intervenuti il Prof. G. Lucignani (Presidente AIMN), il Prof. S. Baldari, (membro del CD AIMN, Coordinatore per le Attività Formative e Delegato per la Didattica Universitaria) ed il Dr. Chiti (Committee Coordinator EANM), presentando le iniziative AIMN (www.aimn.it) ed EANM (www.eanm.org) in materia di education. Il Dr. Chiti, le cui diapositive sono disponibili all'indirizzo <https://public.me.com/arturo.chiti>), ha discusso anche le attività svolte a favore dei giovani da parte della Society of Nuclear Medicine (www.snm.org) e della Radiological Society of North America (www.rsna.org). Gli speaker hanno poi invitato i presenti ad iscriversi ai gruppi di studio AIMN ed ai comitati EANM, in maniera da contribuire in prima persona alle attività scientifiche delle due Associazioni ed a confrontarsi con colleghi ed esperti nazionali ed internazionali.

Tra le opportunità offerte ai giovani è stato ricordato che l'AIMN offrirà gratuitamente agli Specializzandi iscritti al primo e al secondo anno sia l'iscrizione all'Associazione che al Congresso Nazionale ed ai Corsi di Aggiornamento a carattere Nazionale. Per gli iscritti agli anni successivi saranno valide le stesse agevolazioni, fermo restando l'obbligo di regolarizzare l'iscrizione all'Associazione pagando regolare quota di iscrizione. Inoltre in occasione del Congresso Nazionale AIMN i migliori poster presentati da autori under 35 vengono selezionati e presentati successivamente in forma di comunicazione orale.



Nell'ambito delle iniziative indirizzate ai giovani, EANM mette invece a disposizione il premio Eckert & Ziegler Abstract Award attualmente riservato agli autori under 38 e che a breve sarà indirizzato ai soci under 35. Ulteriore occasione per mettersi in gioco è quella di partecipare allo Young Investigators Meeting (YIM) dove si ha l'opportunità di proporre un proprio progetto di ricerca e di confrontarsi con colleghi di altre nazioni. I partecipanti allo YIM si incontrano normalmente nelle giornate del Congresso Annuale EANM per discutere, anche con il coinvolgimento di esperti, le tematiche affrontate nei vari progetti di ricerca presentati. L'EANM mette a disposizione anche una borsa di studio, l'EANM Marie Curie Training Grant, finalizzata allo svolgimento di un tirocinio al di fuori della propria rete formativa da mettere in atto in un centro di eccellenza europeo il cui Direttore abbia espresso disponibilità all'accoglienza.

Per quanto riguarda il secondo tema dell'incontro, il Prof. S. Baldari ha illustrato lo stato dell'arte della terapia medico-nucleare nel trattamento delle patologie della tiroide, dei tumori neuroendocrini, della terapia del dolore da metastasi ossee, dei linfomi e delle artropatie. Sono stati esposti gli aspetti clinici, organizzativi e procedurali delle varie modalità di trattamento attualmente utilizzate nella comune pratica clinica e sono state presentate le prospettive future delle nuove modalità di terapia con radiofarmaci.

Al convegno è intervenuta anche la Prof.ssa Laura Kenny dell' Hammersmith Hospital di Londra che ha presentato un'ampia panoramica sui radiofarmaci PET in fase di sviluppo ed attualmente implementati o in corso di implementazione in trial clini di ricerca.

Nel pomeriggio, come nelle precedenti edizioni dell'incontro, alcuni specializzandi hanno presentato relazioni scientifiche ed esperienze che hanno portato in alcuni casi a modificare la consueta routine clinica. Per quanto riguarda il futuro della specialità, è emersa una certa preoccupazione da parte degli specializzandi riguardo al programma di formazione attuale e per quello prospettato per il prossimo futuro. Il timore generalizzato è quello di conseguire un titolo di specializzazione attraverso esperienze e competenze maturate solo in ambito medico-nucleare, rischiando così di non essere competitivi rispetto ad altri colleghi che in futuro potrebbero specializzarsi ottenendo una formazione a forte componente anche radiologica.

Sono state illustrate le varie proposte di modifica del Corso di Specializzazione, incluso il percorso cosiddetto del 5 più 2 o, in alternativa, del percorso di 4 anni di cui i primi due con oneri finanziari a carico dell'Università e gli ultimi due a spese del Servizio Sanitario Nazionale.

Con il Prof. Giordano si è discusso anche della possibilità di un corso integrativo, sul genere di un master di secondo livello, relativo alla gestione ed uso delle macchine ibride e da svolgere dopo il conseguimento del titolo di specializzazione in radiologia o in medicina nucleare. Tale proposta presenterebbe da un lato il vantaggio per lo specialista in medicina nucleare di poter eseguire TC con mdc con macchine ibride ma anche lo svantaggio rappresentato dal fatto che lo specialista in radiologia, anche senza specializzazione in medicina nucleare, avrebbe la possibilità di eseguire in piena autonomia indagini SPET-TC e PET-TC. Si tratta di questioni delicate ed a tutt'oggi aperte, per le quali è necessaria la massima attenzione da parte di tutti. Per raccogliere e vincere la sfida, il Prof. Fanti, che è intervenuto sul tema con una lettura sulle prospettive lavorative dei neo-specialisti, ha suggerito in maniera saggia ed opportuna che la cosa migliore resta sempre quella di "essere schifosamente e maledettamente bravi"!



E' stata poi discussa e proposta anche la possibilità di condividere, tra le diverse Scuole di Specializzazione, lezioni frontali cui partecipare in modalità di teleconferenza, su argomenti rappresentativi delle eccellenze presenti nelle varie sedi. La proposta è stata giudicata in maniera favorevole riportando tra i partecipanti un gradimento del 94 % (30 favorevoli su 32 votanti). Voto favorevole è stato espresso anche per quanto riguarda l'elezione di un rappresentante degli specializzandi (97% di gradimento alla proposta, con 31 favorevoli su 32 votanti), il cui ruolo potrebbe essere quello di sensibilizzare il CD AIMN nei confronti delle esigenze degli specializzandi e di dialogare con gli organismi di governo delle Scuole di Specializzazione.

E' stata quindi proposta e favorevolmente accolta anche la creazione di una piattaforma di interazione, incontro e scambio di idee tra specializzandi da attuare in ambito web, anche se in maniera ancora da definire (blog, gruppo su facebook o altro). E' stato poi ricordato che un gruppo facebook in materia è già esistente all'indirizzo: <http://facebook.com/group.php?gid=51281621022>



A tutti i partecipanti all'incontro è stato quindi proposto un questionario con domande mirate a fotografare le opportunità e l'offerta formativa attualmente disponibile nell'ambito delle diverse sedi di Scuola di Specializzazione in Medicina Nucleare. I risultati emersi e mostrati in tabella sono molto interessanti, anche se non possono essere considerati rappresentativi della realtà di tutte le sedi in quanto diverse scuole non hanno erano presenti all'incontro.

Tabella 1. Risultati del questionario sul giudizio dato dai partecipanti al IV Incontro Nazionale degli Specializzandi in Medicina Nucleare per quanto riguarda l'attuale offerta formativa delle Scuole di Specializzazione. Risultati espressi in percentuali ed in valore assoluto (numero votanti =32)

Parametro	Disponibilità	
	Si	No
Indagini PET	PET/TC in generale 92% (29/32)	8% (2/32)
	PET/TC con solo FDG 31% (10/32)	
	PET/TC con FDG e colina 25% (8/32)	
	PET/TC con FDG, colina, dopa, 68Ga, NH ₃ 25% (8/32)	
	PET/TC con metionina 12% (4/32)	
Indagini SPECT/CT	SPECT/TC in generale 65% (21/32)	34% (11/32)
Terapia medico-nucleare	Terapia in generale 87% (28/32)	12% (4/32)
	Terapia con ¹³¹ I (26/32)	
	Terapia con ⁹⁰ Y (6/32)	
	Terapia con ¹³¹ I-MIBG (4/32)	
	Terapia con ¹⁷⁷ Lu (2/32)	
	Terapia con ¹¹¹ In (2/32)	
Partecipazione a protocolli di ricerca clinica	100% (32/32)	
Partecipazione a Congressi	Partecipazione in generale 96 % (31/32)	3% (1/32)
	Eventi AIMN (30/32)	
	Eventi EANM (18/32)	
	Eventi SNM (5/32)	
	Altri eventi (3/32)	

Dai risultati emerge che gran parte dei presenti ha occasione di acquisire esperienza con PET/TC e spesso non solo con FDG. Quasi tutti hanno segnalato la possibilità di seguire trattamenti di tipo medico-nucleare, specialmente con iodio-131, e tutti hanno occasione di partecipare a protocolli di ricerca ed a Congressi e Convegni, non di rado non solo in ambito nazionale.

Restano ovviamente non note le opportunità offerte dalle Scuole frequentate dagli Specializzandi non presenti all'incontro e quelle, probabilmente maggiori, che potrebbero essere offerte in futuro ai colleghi che, qualora vadano in porto le riforme annunciate ed in precedenza discusse, avranno una più approfondita formazione radiologica.



L'incontro si è quindi concluso con l'auspicio di una più attiva partecipazione alle prossime edizioni, occasione unica per portare all'attenzione le problematiche dei giovani, intervenire con nuove idee ma anche occasione di conoscenza e divertimento. A tale proposito è venuta dai più la proposta di cambiare il periodo dello svolgimento del prossimo incontro e di creare un comitato organizzatore permanente che permetta di condividere le esperienze di coloro che hanno dato vita alle edizioni precedenti con quelle di coloro che si apprestano ad organizzare l'evento.

Sono state infine proposte come possibili sedi per il prossimo incontro le candidature di Napoli, Torino e Firenze. In ogni caso, all'anno prossimo! O se volete a risentirci presto!

Gli Specializzandi in Medicina Nucleare di Milano-Bicocca